



Paragrafi modificati:
5.1 Attività e progetti
5.2 Descrizione tempi prolungati
6.2.a Funzioni strumentali al.
SI SEGNALE CHE IL PDF È NAVIGABILE
CON I SEGNALIBRI.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALESSANDRO VOLTA" di scuola primaria e secondaria di 1° grado

C.F. 83007980135 C.M. LCIC80400L
via Risorgimento 33, 23826 Mandello del Lario (LC) tel 0341-730459

Mail: lcic80400l@istruzione.it – PEC: lcic80400l@pec.istruzione.it
Sito web: <http://www.icmandelloario.gov.it>

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA per il triennio 2016/2019



Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14 gennaio 2016

Adeguamento a.s. 2016-2017 approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28 novembre 2016

Adeguamento a.s. 2017-2018 approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 2017

INDICE GENERALE

1. INDICAZIONI GENERALI.....	3
1.1 Premessa.....	3
1.2 Documenti funzionali al PTOF.....	3
2. ISTITUTO COMPRENSIVO “A.VOLTA”.....	4
2.1 Presentazione delle scuole dell'Istituto.....	4
2.2 Ufficio di segreteria.....	6
3. ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE.....	7
3.1 Opportunità e vincoli.....	7
3.2 Caratteristiche dell'utenza dell'istituto.....	8
3.3 Analisi storica degli esiti scolastici dell'Istituto.....	8
4. OBIETTIVI GENERALI DELL'AZIONE DIDATTICA.....	9
4.1 Obiettivi generali della scuola del primo ciclo.....	9
4.2 Obiettivi specifici dell'Istituto.....	9
4.3 Bisogni educativi e didattici dell'Istituto individuati dal corpo docente.....	10
4.4 Bisogni educativi e didattici dell'Istituto emersi dal RAV.....	11
4.5 Azioni dell'Istituto in risposta ai bisogni individuati.....	12
4.6 Obiettivi specifici di apprendimento.....	13
5. AMBITI PROGETTUALI DEL PTOF.....	14
5.1 Attività e progetti.....	14
5.2 Descrizione attività dei tempi scuola prolungati.....	19
5.2.a Scuola primaria.....	19
5.2.b Scuola secondaria.....	19
5.3 Attività affidate all'organico potenziato.....	21
5.4 Criteri per l'utilizzazione dell'organico potenziato.....	21
5.5 Orientamenti didattici.....	22
5.6 Piano di miglioramento e priorità nelle azioni.....	23
6. FABBISOGNI.....	25
6.1 Risorse umane per l'area didattica.....	25
6.1.a Organico curricolare.....	25
6.1.b Organico di sostegno.....	25
6.1.c Organico potenziato.....	25
6.2 RISORSE UMANE per l'area ORGANIZZATIVA E DI GESTIONE.....	28
6.2.a Funzioni strumentali al Piano, Commissioni di lavoro e Animatori.....	28
6.2.b Figure organizzative e di gestione, commissioni correlate.....	29
6.2.c Risorse umane del personale ATA.....	30
6.3 RISORSE STRUMENTALI, MATERIALI E INFRASTRUTTURALI.....	30
6.3.a Risorse aule.....	30
6.3.b Risorse spazi comuni e laboratori.....	30
7. FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA.....	33

1. INDICAZIONI GENERALI

1.1 Premessa

Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** declina l'identità culturale e progettuale di un Istituto e comprende, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), le attività, le strategie e le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi generali previsti dagli ordinamenti nazionali.

In esso si chiariscono i fondamenti dell'azione pedagogica, gli obiettivi e le metodologie che sottendono la progettazione educativa e curricolare, le linee di sviluppo in ambito organizzativo, le risposte anche in ambito extracurricolare che vengono date a specifiche esigenze.

Il Piano ha valenza triennale, ma può essere rivisto e adattato annualmente, entro il mese di ottobre.

Attraverso il Piano, l'Istituto Comprensivo A. Volta garantisce l'esercizio del diritto degli studenti allo studio, al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità; si impegna ad affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, a rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, a recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva.

1.2 Documenti funzionali al PTOF

Come documenti funzionali al Piano, elaborati e approvati dalle figure istituzionali o dagli Organi collegiali di riferimento, si elencano i seguenti:

- ✓ Atto di indirizzo per le attività della scuola per l'elaborazione da parte del Collegio del Piano triennale dell'offerta formativa 2016/19. [link](#) ⇨
- ✓ Rapporto di Autovalutazione (RAV) [link](#) ⇨
- ✓ Piano annuale per l'inclusività (PAI) [link](#) ⇨
- ✓ Curricoli verticali d'Istituto [link](#) ⇨
- ✓ Descrizione attività e progetti [link](#) ⇨
- ✓ Documento sulla valutazione [link](#) ⇨
- ✓ Regolamento Interno d'Istituto [link](#) ⇨
- ✓ Organigramma [link](#) ⇨
- ✓ Carta dei servizi [link](#) ⇨
- ✓ Calendario scolastico [link](#) ⇨

Le copie del PTOF e dei documenti menzionati sono pubblicati sul sito web dell'Istituto e disponibili, a richiesta, presso la sede centrale di Mandello del Lario.

2. ISTITUTO COMPRENSIVO "A.VOLTA"

2.1 Presentazione delle scuole dell'Istituto

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO di Mandello del Lario Sede centrale

12 classi

30 ore settimanali:

da lunedì a sabato dalle 8:00 alle 13:00

36 ore settimanali:

da lunedì a sabato dalle 8:00 alle 13:00

rientro lunedì/mercoledì dalle 14:00 alle 16:00

Spazi comuni:

- ✓ aula polifunzionale con LIM (biblioteca e aula video)
- ✓ aula magna
- ✓ palestra
- ✓ laboratorio informatico con 12 postazioni
- ✓ laboratorio scientifico
- ✓ laboratorio tecnologico
- ✓ laboratorio artistico
- ✓ laboratorio musicale



Via Risorgimento, 33
23826 Mandello del Lario (LC)
tel. 0341 730 459 - fax 0341 701 024

Servizi comunali:

- ✓ trasporto
- ✓ mensa

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO di Abbadia Lariana Sezione associata



Via Nazionale 93
23821 Abbadia Lariana (LC)
Tel./fax 0341 735 734

4 classi

30 ore settimanali:

da lunedì a sabato dalle 8:00 alle 13:00

Spazi comuni:

- ✓ biblioteca
- ✓ laboratorio informatico con 15 postazioni
- ✓ laboratorio artistico-tecnologico

Servizi comunali:

- ✓ trasporto
- ✓ palestra

SCUOLA PRIMARIA "SANDRO PERTINI" Plesso di Mandello del Lario

15 classi

27 ore settimanali:

da lunedì a venerdì dalle 8:15 alle 12:45
due rientri pomeridiani:
lunedì/mercoledì dalle 14.00 alle 16:00

29 ore settimanali:

da lunedì a venerdì dalle 8:15 alle 12:45
tre rientri pomeridiani:
lunedì/mercoledì/venerdì dalle 14.00 alle 16:00

Entrambi i tempi scuola prevedono almeno due sabati obbligatori a conclusione di alcuni Progetti.

Spazi comuni:

- ✓ biblioteca
- ✓ aula video
- ✓ cinque spazi laboratoriali polifunzionali
- ✓ palestra
- ✓ laboratorio informatico con 12 postazioni



Via Nazario Sauro
23826 - Mandello del Lario (LC)
Tel./fax 0341 735 533

Servizi comunali:

- ✓ trasporti
- ✓ mensa

SCUOLA PRIMARIA Plesso di Abbadia Lariana

5 classi



Via per Castello
23821 Abbadia Lariana (LC)
Tel./fax 0341 731600

Servizi comunali:

- ✓ trasporto
- ✓ mensa

27 ore settimanali:

da lunedì a venerdì dalle 8:15 alle 12:45
due rientri pomeridiani:
lunedì/mercoledì dalle 14.00 alle 16:00

29 ore settimanali:

da lunedì a venerdì dalle 8:15 alle 12:45
tre rientri pomeridiani:
lunedì/mercoledì/venerdì dalle 14.00 alle 16:00.

Entrambi i tempi scuola prevedono almeno due sabati obbligatori a conclusione di alcuni Progetti.

Il tempo scuola attivato in ciascuna classe dipende dalla maggioranza delle scelte espresse dalle famiglie all'atto di iscrizione.

Spazi comuni:

- ✓ biblioteca
- ✓ aula polifunzionale (video e musicale)
- ✓ aula d'inglese con LIM
- ✓ palestra
- ✓ laboratorio informatico con 11 postazioni.

2.2 Ufficio di segreteria

Orario di apertura al pubblico:

LUNEDÌ/MERCOLEDÌ/VENERDÌ dalle ore 08.00 alle ore 09.00
dalle ore 12.30 alle ore 13.30
dalle ore 15.00 alle ore 16.00

MARTEDÌ/GIOVEDÌ dalle ore 08.00 alle ore 09.00
dalle ore 12.30 alle ore 13.30

SABATO dalle ore 09.00 alle ore 12.00

Il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi ricevono dal lunedì al venerdì su appuntamento.

Riferimenti alla rete:

sito web: <http://www.icmandellolario.gov.it>

e-mail: lcic80400l@istruzione.it

posta certificata: lcic80400l@pec.istruzione.it

pagina facebook: <https://www.facebook.com/icmandellolario>

Canale youtube: <https://www.youtube.com/channel/UCwURvf4cO5cACr3Pep0nm4A>

Associazione Fuori classe:

sito web: <http://www.fuoriclassevolta.it/>

posta elettronica: fuoriclassemandello@gmail.com

3. ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

3.1 Opportunità e vincoli

L'istituto è collocato in un territorio suddiviso in diverse frazioni, i cui giovani abitanti possono trovare nella scuola occasioni di aggregazione.

I due Comuni cui afferiscono le scuole del territorio sono:

- ✓ Mandello del Lario con 10.421 abitanti
- ✓ Abbadia lariana con 3.227 abitanti

Dati prelevati dalle rilevazioni ISTAT del 01/01/2015.

Per quanto riguarda l' "area contesto e risorse", il RAV, elaborato nell'anno scolastico 2014-2015, ha consentito di accertare il buon contesto territoriale dal punto di vista socio-economico e delle opportunità di collaborazione con le Amministrazioni comunali e con le numerose associazioni e agenzie educative presenti, in particolare l'Associazione "Fuori classe" dei genitori.

Esse forniscono sostegno per progetti finalizzati all'integrazione, al supporto di situazioni di disagio e all'orientamento scolastico e consentono di proporre agli alunni a costi limitati o gratuitamente progetti che ampliano l'offerta formativa.

L'Istituto collabora con le sette Scuole dell'Infanzia paritarie della zona e con la Scuola Primaria di primo grado paritaria "S. Giovanna Antida" di Mandello del Lario.

Non sono invece presenti Istituti Superiori, per i quali gli alunni fanno riferimento prevalentemente alla vicina Lecco.

I principali musei e centri culturali presenti sul territorio sono:

- ✓ Museo Moto Guzzi di Mandello del Lario
- ✓ Archivio Comunale della Memoria Locale di Mandello del Lario
- ✓ Civico Museo Setificio Monti di Abbadia lariana.
- ✓ Musei Civici di Lecco (Villa Manzoni, Palazzo Belgioioso e Torre Viscontea)

3.2 Caratteristiche dell'utenza dell'istituto

Il buon livello culturale della maggioranza delle famiglie garantisce consapevolezza del valore della scuola in quanto tale e dell'offerta formativa dell'Istituto.

L'incidenza degli studenti tra i 6 e i 14 anni con cittadinanza non italiana, circa il 7%, è piuttosto bassa rispetto alle medie nazionali.

Nell'anno scolastico 2015/2016, si sono iscritti all'Istituto 781 alunni, così suddivisi:

- ✓ 270 alunni Scuola secondaria di primo grado di Mandello del Lario
- ✓ 80 alunni Scuola secondaria di primo grado di Abbadia Lariana
- ✓ 331 alunni Scuola primaria di Mandello del Lario
- ✓ 100 alunni Scuola primaria di Abbadia Lariana

I dati relativi alla percentuale di docenti assunti a tempo indeterminato (78,5%) e a quella relativa alla continuità didattica (55%) risultano in linea con i riferimenti provinciali e regionali e positivi rispetto al valore della continuità dell'offerta formativa.

I numeri relativi ai docenti nell'anno scolastico 2015/2016 sono i seguenti:

- ✓ 48 docenti di scuola secondaria (30 di ruolo), di cui 11 di sostegno;
- ✓ 41 docenti di scuola primaria (34 ruolo), di cui 7 di sostegno;
- ✓ 5 docenti di organico potenziato, di cui 1 di sostegno.

Il personale ATA consta di 21 unità totali suddivise in:

- ✓ 1 Direttore dei servizi generali e amministrativi;
- ✓ 4 assistenti amministrativi di ruolo;
- ✓ 16 collaboratori scolastici di ruolo.

3.3 Analisi storica degli esiti scolastici dell'Istituto

I risultati delle prove standardizzate dimostrano che la maggior parte degli studenti ha acquisito competenze adeguate sia in Italiano che in Matematica, con punteggi simili o superiori a quelli di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle classi non si discostano di molto dalla media della scuola.

I risultati dell'Istituto si possono trovare al seguente link: [esiti prove standardizzate](#)

Non ci sono stati casi di abbandono né nella Scuola primaria né per la Scuola secondaria.

Il numero di studenti in entrata e in uscita, in corso d'anno, è limitato.

Gli esiti degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e gli abbandoni alle scuole secondaria di secondo grado sembrano maggiormente legati a scelte differenti dai consigli orientativi ricevuti.

Il numero di immatricolati all'università è superiore alle medie provinciale e regionale.

4. OBIETTIVI GENERALI DELL'AZIONE DIDATTICA

4.1 Obiettivi generali della scuola del primo ciclo

La scuola del primo ciclo d'istruzione deve apportare il proprio contributo allo sviluppo sereno e alla preparazione culturale di base degli studenti, puntando a mettere le fondamenta della padronanza dei linguaggi e dei sistemi simbolici; deve contribuire ad ampliare il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di inserirsi positivamente nell'attuale contesto culturale, tecnologico e scientifico; deve favorire la maturazione degli studenti e orientarli nella scelta del percorso formativo successivo più adatto a ciascuno di loro, consolidare comportamenti responsabili e facilitare l'apertura al pluralismo delle idee e dei valori che caratterizzano la società contemporanea.

La scuola deve aprirsi al territorio nel ruolo di agenzia di formazione e centro culturale, puntando a proporre attività culturali e sociali destinate alle famiglie e ai cittadini in generale, curando in particolare tematiche connesse all'età degli alunni.

In particolare, compito specifico del primo ciclo dell'istruzione è l'alfabetizzazione culturale, sociale e strumentale che avviene attraverso l'acquisizione e il potenziamento dei linguaggi e dei saperi delle varie discipline.

Alla Scuola Primaria spettano alcune finalità specifiche: offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

In continuità con la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria prosegue nel percorso di formazione armonica e integrale di ogni persona. Si prefigge, inoltre, di favorire una più approfondita padronanza delle discipline e di favorire nei ragazzi l'acquisizione e lo sviluppo di capacità, conoscenze, strategie ed atteggiamenti efficaci e funzionali al raggiungimento di una conoscenza di sé che permetta di attuare scelte autonome e motivate, tra cui l'orientamento verso studi successivi.

4.2 Obiettivi specifici dell'Istituto

Linee guida dell'Istituto

“ISTRUIRE EDUCANDO L'ALUNNO COME PERSONA”

L'offerta formativa dell'Istituto è collocata in una fase significativa della crescita degli alunni, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, che va inquadrata all'interno di un processo di apprendimento che coprirà l'intero arco della vita.

L'idea guida del nostro Istituto è **“Istruire educando l'alunno come persona”**. I Progetti Educativi e Didattici di tutte le classi mirano al raggiungimento di tale finalità, attraverso la declinazione degli obiettivi generali in obiettivi di apprendimento specifici verificabili alla luce dei **saperi**, delle **abilità**, dei **comportamenti** che vanno a determinare le **competenze** acquisite dagli allievi.

L'Istituto intende favorire negli allievi, fin dai primi anni di scolarità, l'acquisizione della **“competenza nelle competenze”**, ossia di quella capacità di **“imparare ad imparare”** (e, prima ancora, di **“imparare a pensare”**), premessa ad ogni duttile intelligenza e ad ogni concreta possibilità di agire in maniera matura e responsabile.

L'Istituto desidera dare particolare rilievo e attenzione alla capacità di **“imparare a rispettare”** e di **“imparare ad impegnarsi”** sia per sviluppare le proprie doti personali sia per concorrere alla realizzazione di un obiettivo comune, e, per questo, ritiene necessaria una reale **condivisione da parte delle famiglie** dei **valori** fondanti una società civile.

L'Istituto intende perseguire gli obiettivi descritti ponendo particolare attenzione alle seguenti azioni educative:

- ✓ riflettere per capire il mondo e se stessi;
- ✓ acquisire senso di responsabilità;
- ✓ diventare consapevoli che il proprio corpo è un bene da rispettare e tutelare;
- ✓ trovare stimoli al pensare analitico e critico;
- ✓ coltivare la fantasia e il pensiero originale;
- ✓ confrontarsi per ricercare significati.

Per quanto riguarda l'ambiente di apprendimento l'Istituto opera per:

- ✓ valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- ✓ realizzare attività didattiche in forma di laboratorio;
- ✓ incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- ✓ promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- ✓ favorire l'esplorazione e la scoperta;
- ✓ attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità.

4.3 Bisogni educativi e didattici dell'Istituto individuati dal corpo docente

Per definire i propri bisogni educativi e didattici, l'Istituto Comprensivo ha posto particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 6 ai 14 anni, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle *Indicazioni per il Curricolo* (D.M. 31 luglio 2007) e dalle *Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione* del 2012. Alla riflessione pedagogica hanno concorso in modo determinante anche i documenti riguardanti l'inclusione e l'integrazione, in particolare "La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri" del 2007, "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" del 2009, "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbo specifico d'apprendimento" del 2011, e quelli riguardanti le competenze, in particolare "Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione" del 2015.

La scelta è stata altresì guidata dagli indirizzi che hanno caratterizzato l'Istituto negli ultimi anni e dagli esiti positivi raggiunti, confermati anche dal RAV.

Le aree individuate sono le seguenti:

Inclusione e successo formativo

L'attenzione agli alunni con bisogni specifici educativi speciali (alunni **BES**) è un diritto riconosciuto e normato da leggi specifiche (legge bes, in continuità con la storica 104/92 e la recente 170/2010), le cui sotto-aree portanti sono:

- ✓ **recupero/sostegno** agli alunni;
- ✓ Inserimento e integrazione degli alunni in situazione di **disabilità**, bisogno riconosciuto da tempo dall'Istituto che infatti è stato uno degli enti promotori del Centro Risorse Territoriali per la Disabilità (CRTD);
- ✓ Integrazione di alunni **DSA**;
- ✓ Integrazione di **alunni stranieri**.
- ✓ Integrazione di **alunni con svantaggio socio-economico-linguistico-culturale**.

Continuità e Orientamento

Quest'area costituisce parte integrante del curriculum di studio e del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia. Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare la capacità degli alunni di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio - economici, i percorsi formativi per renderli protagonisti di un personale progetto di vita.

Cittadinanza – legalità – intercultura

Per “istruire educando l'alunno come persona”, si considera prioritario sviluppare il senso di identità e di appartenenza, in un'ottica di una cittadinanza attiva e consapevole, nel rispetto di regole e leggi condivise. L'approccio interculturale concorre a tale fine attraverso il riconoscimento dell'identità sia personale che del diverso da sé.

Educazione ambientale e salute

Promuovere il benessere psico-fisico dell'organismo è una prevenzione attiva del disagio. Per questo la scuola desidera porre particolare attenzione agli ambiti di educazione alla salute e educazione ambientale. Quest'ultima ha assunto dal corrente anno scolastico una dimensione nuova, poiché l'Istituto è stato individuato come **capofila della rete per l'ambiente delle scuole della provincia di Lecco**.

Innovazione digitale

Per favorire un pieno sviluppo del processo di digitalizzazione della scuola, l'Istituto ritiene prioritario promuovere azioni e strategie dirette a potenziare l'uso delle tecnologie nella didattica, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale, e le competenze dei docenti e degli studenti in campo digitale.

4.4 Bisogni educativi e didattici dell'Istituto emersi dal RAV

Secondo quanto è stato documentato nel RAV, il nostro Istituto propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto e progetta attività didattiche coerenti con esso; definisce in modo chiaro le attività progettuali e i regolamenti con la collaborazione dei genitori, con i quali ha da tempo un patto di corresponsabilità condiviso.

La scuola realizza numerose azioni per l'inclusione degli studenti con disabilità, degli studenti con bisogni educativi speciali e degli stranieri, coinvolgendo le famiglie.

Le competenze trasversali vengono sviluppate principalmente attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali.

Per quanto riguarda l'*Area dei processi e delle pratiche educative e didattiche*, accanto alle positività sopra descritte, il RAV evidenzia una certa criticità nell'area *Competenze chiave e di cittadinanza*; infatti la scuola, pur adottando criteri comuni per la valutazione del comportamento, non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti in itinere, rendendo impossibile la comparazione tra classi parallele dei plessi dell'Istituto. Poco diffuso è anche l'uso di criteri e strumenti condivisi per la valutazione degli studenti.

Si individua come bisogno specifico dell'*Area didattica*: **competenze trasversali e valutazione degli studenti**.

4.5 Azioni dell'Istituto in risposta ai bisogni individuati

Le azioni tengono conto delle buone pratiche già in atto che qualificano l'Istituto, dei bisogni dell'utenza, delle richieste del territorio e delle risorse disponibili e si configurano nei seguenti punti:

✓ Definizione delle aree da attribuire alle funzioni strumentali

Il Collegio dei docenti, alla luce della normativa contrattuale e dei bisogni educativi e didattici individuati, ha identificato come prioritarie ai fini dell'attuazione del PTOF le seguenti aree da affidare a **Funzioni strumentali**.

Area 1 - Gestione del POF e valutazione (degli alunni e di Istituto): aggiornare ed adattare il PTOF; verificare la coerenza fra le azioni didattiche e le linee generali dello stesso; promuovere pratiche didattiche condivise volte a sviluppare competenze sia disciplinari sia trasversali; garantire una valutazione mediante somministrazione di prove che permettano l'omogeneità e il confronto fra classi parallele; analizzare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate. Per quanto concerne la valutazione d'Istituto, pianificare e avviare le azioni di miglioramento previste e, nel corso dell'anno, monitorare le attività e aggiornare il RAV.

Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti (in riferimento all'uso delle nuove tecnologie): promuovere il processo di adeguamento tecnologico, in base alle risorse economiche; adeguare l'uso del registro elettronico, in adozione in tutte le classi, alle esigenze della scuola per assolvere sia all'adempimento di dettami valutativi e burocratici, sia per facilitare la comunicazione tra scuola e famiglia e l'accessibilità (protetta e regolata da opportune limitazioni) e la fruibilità ragionata da parte di tutte le componenti (docenti, famiglie, alunni, segreteria, dirigenza) della notevole mole documentativa che ogni singola classe utilizza e produce.

Area 3 - Intervento e servizi per gli studenti (continuità scuola dell'infanzia/primaria, continuità primaria/secondaria, continuità secondaria primo grado/secondaria secondo grado, orientamento): creare continuità e condivisione di obiettivi formativi tra i diversi ordini di scuola; curare l'accoglienza e l'orientamento degli alunni.

Area 4 - Successo formativo (BES): promuovere pratiche efficaci di inclusione per gli scolari in difficoltà o a rischio dispersione; curare l'inserimento e l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali; indicare chiaramente e regolare efficacemente i tempi e le procedure connessi ai vari interventi; curare il passaggio di consegne fra i due ordini interni all'Istituto; coordinare e normare il lavoro dei docenti di sostegno; predisporre una buona distribuzione delle risorse umane di docenti, di personale educativo e di volontari che operano in sinergia con la scuola; coordinare eventuali partecipazioni di singoli alunni a percorsi integrati presso il Centro Servizi Formativi di Lecco.

✓ Definizione delle aree da attribuire agli animatori

Educazione alla cittadinanza, alla legalità e all'intercultura: progettare, promuovere e coordinare esperienze significative, orientate alla costruzione del senso di cittadinanza e di legalità, attraverso lo sviluppo di un'etica della responsabilità; favorire azioni volte a conoscere e valorizzare le varie identità culturali.

Educazione ambientale e alla salute: sensibilizzare gli alunni rispetto alle problematiche dell'ambiente, favorire l'acquisizione di comportamenti corretti ed eco-sostenibili. Per assolvere al meglio al ruolo di capofila della rete per l'ambiente delle scuole della provincia di Lecco, la scuola ha inoltrato la richiesta, all'interno dell'organico potenziato disponibile per l'ambito territoriale, di una figura professionale che assuma il ruolo di animatore al fine di promuovere e di coordinare degli interventi rivolti sia agli studenti sia alla formazione del corpo docente.

Attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale: organizzare la formazione interna e le attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera, individuare soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

✓ Definizione delle azioni da svolgere in maniera diffusa

Inserimento e integrazione alunni in situazione di disabilità: sulla base delle certificazioni e delle esigenze individuate nelle diagnosi funzionali, gli insegnanti di sostegno elaborano unitamente ai colleghi, alla famiglia e agli operatori assegnati, un profilo dinamico funzionale dell'allievo cui segue un piano educativo individualizzato che, tenendo conto delle caratteristiche e della gravità della disabilità, si inserisce nella programmazione di classe. La realizzazione di percorsi che accompagnino l'evoluzione personale dell'alunno, durante tutto l'iter scolastico, mira a conseguire una più ampia idea di progetto di vita. Su proposta dei Consigli di classe e delle équipe pedagogiche, vengono attivate poi tutte le risorse presenti sul territorio: l'Ente Locale, che fornisce assistenti educatori, i gruppi di volontariato esistenti e i Servizi Socio-Sanitari del territorio. Il collegamento tra i vari interventi e i relativi operatori viene definito nel Piano Educativo Individualizzato. A riguardo si cita il DGR 215/05 che, attraverso i Comuni, assicura l'assistenza educativa agli alunni che presentano disabilità certificate (L.104/92).

Integrazione di alunni DSA: sulla base delle difficoltà specifiche di apprendimento, certificate da relazione specialistica depositata a scuola, i consigli di interclasse e di classe predispongono un Piano Didattico Personalizzato (PDP), condiviso con le famiglie degli alunni interessati.

Integrazione di alunni stranieri: facendo riferimento alla C.M. n. 2 dell'8 gennaio 2010 ("Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana"), l'Istituto offre la possibilità di un'alfabetizzazione di base e di una successiva acquisizione di più ampie competenze linguistiche utilizzando, per quanto possibile, risorse professionali interne; in altri casi, ricorre a risorse esterne quali mediatori culturali e facilitatori linguistici, previa adesione a progetti di rete. Viene favorito il raccordo con altre agenzie educative, nelle quali più agevolmente si verificano i primi scambi linguistici fra coetanei di diversa nazionalità, e viene riservata particolare attenzione alle tematiche interculturali e all'accoglienza dei minori stranieri, operando con il coinvolgimento delle famiglie. Per ulteriori delucidazioni, si rinvia al Regolamento interno di Istituto.

Integrazione di alunni con svantaggio socio-economico-linguistico-culturale: sulla base degli elementi osservabili e documentabili, i team pedagogici, i consigli di interclasse e di classe predispongono un Piano Didattico Personalizzato (PDP), condiviso con le famiglie degli alunni interessati.

4.6 Obiettivi specifici di apprendimento

Dall'anno scolastico 2014-2015, l'Istituto ha adottato un curriculum verticale unitario, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curriculum del primo ciclo d'istruzione del 2012.

Il Curriculum si propone come riferimento, in merito a obiettivi di apprendimento e a contenuti generali, per il progetto formativo dell'Istituto e per garantire continuità ed efficacia ai processi d'apprendimento.

Gli obiettivi di apprendimento e i contenuti generali indicati nel curriculum sono funzionali all'acquisizione di quelle competenze che dovranno essere possedute dagli allievi al termine del primo ciclo d'istruzione e quindi, in base alla situazione e alle esigenze delle singole classi, potranno subire, nella loro adozione, adattamenti *in itinere*.

Per la declinazione degli stessi si rimanda al documento "Curriculum unitario" d'Istituto.

5. AMBITI PROGETTUALI DEL PTOF

È proprio nell'ambito della definizione del curriculum che trova la massima espressione l'autonomia progettuale della scuola.

5.1 Attività e progetti

I progetti e le attività che caratterizzano la specificità dell'Offerta formativa dell'Istituto sono stati raggruppati per aree tematiche al fine di garantire una comunicazione trasparente e chiara dei bisogni a cui rispondono e degli obiettivi formativi a cui tendono.

Le aree individuate sono le seguenti:

- ✓ Potenziamento umanistico;
- ✓ Potenziamento linguistico: lingue comunitarie;
- ✓ Potenziamento motorio;
- ✓ Potenziamento artistico: pittorico, grafico, musicale, teatrale, filmico.

- ✓ Educazione alla cittadinanza, alla legalità e all'intercultura;
- ✓ Educazione all'ambiente e alla salute;
- ✓ Conoscenza di sé, orientamento, affettività;
- ✓ Inclusione e successo formativo.

Per ciascuna area, il Collegio docenti individua un coordinatore, indicato nelle tabelle sottostanti, che, in collaborazione con i responsabili, pianificherà i progetti e le attività previste.

I criteri, le modalità e i tempi di verifica saranno invece predisposti dai coordinatori di area in accordo con il Nucleo Interno di Valutazione.

Le descrizioni estese e i piani finanziari delle attività e dei progetti sono depositati in Presidenza e consultabili a richiesta.

La loro effettiva realizzazione è subordinata all'accertamento dei finanziamenti necessari.

Enti locali e Associazioni potranno avanzare proposte di collaborazione che saranno oggetto di valutazione da parte degli Organi collegiali. Analogamente, l'Istituto potrà chiedere la collaborazione a Enti e Associazioni per la promozione di attività o progetti.

PROGETTO di POTENZIAMENTO UMANISTICO

Coordinatore: responsabile del dipartimento dell'area umanistica o un docente dell'area umanistica.

OBIETTIVI:

- ✓ Coltivare il gusto e il piacere della lettura e della scrittura;
- ✓ Approfondire lo studio della lingua italiana e delle sue origini;
- ✓ Approfondire alcuni momenti della storia locale mettendola in relazione alla storia italiana, europea, mondiale;
- ✓ Fornire opportunità di arricchimento del proprio bagaglio culturale.

ATTIVITÀ	CLASSI COINVOLTE
SCUOLA PRIMARIA di Mandello: LETTURA	Classi seconde
SCUOLA PRIMARIA: BIBLIOTECA	Tutte le classi
SCUOLA SECONDARIA: Accessibilità alla biblioteca degli alunni	Tutte le classi
SCUOLA SECONDARIA: SCRITTURA E LETTURA CREATIVA	Tutte le classi
SCUOLA SECONDARIA: STORIA LOCALE (Itinerari della memoria)	Classi terze

PROGETTO di POTENZIAMENTO LINGUISTICO: LINGUE COMUNITARIE

Coordinatore: responsabile del dipartimento dell'area linguistica o un docente dell'area linguistica.

OBIETTIVI:

- ✓ Migliorare la capacità di ascolto e le competenze linguistiche;
- ✓ Sviluppare la consapevolezza dell'importanza della conoscenza delle lingue straniere;
- ✓ Certificare le competenze tramite certificazioni internazionali.

ATTIVITÀ	CLASSI COINVOLTE
SCUOLA PRIMARIA: POTENZIAMENTO INGLESE (English4Primary)	Classi quarte, quinte e altre individuate di Mandello; tutte le classi di Abbazia
SCUOLA SECONDARIA: POTENZIAMENTO INGLESE (Teatro; Madrelingua; Certificazione KET)	Tutte le classi
SCUOLA SECONDARIA: POTENZIAMENTO FRANCESE (Teatro; Madrelingua; Certificazione DELF; Recupero pomeridiano)	Tutte le classi

PROGETTO di POTENZIAMENTO MOTORIO

Coordinatore: responsabile del dipartimento dell'area motoria o un docente dell'area motoria.

OBIETTIVI:

- ✓ Promuovere la pratica motoria e sportiva;
- ✓ Educare alla cultura sportiva e alla competizione leale;
- ✓ Contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti;
- ✓ Migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione;
- ✓ Promuovere momenti comunitari dove il ragazzo possa sperimentare il senso di appartenenza alla scuola e il piacere di rappresentarla.

ATTIVITÀ	CLASSI COINVOLTE
SCUOLA PRIMARIA: A SCUOLA DI SPORT	Tutte le classi
SCUOLA SECONDARIA: CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	Tutte le classi

**PROGETTO di POTENZIAMENTO ARTISTICO
(PITTORICO, GRAFICO, MUSICALE, TEATRALE, FILMICO)**

Coordinatore: responsabile del dipartimento dell'area artistica o un docente dell'area artistica.

OBIETTIVI:

- ✓ Approfondire la conoscenza delle diverse forme espressive;
- ✓ Suscitare negli alunni l'interesse per le diverse forme espressive;
- ✓ Stimolare e sviluppare le capacità di osservare, ascoltare, comprende se stessi, gli altri e la realtà;
- ✓ Approcciarsi ed utilizzare diverse modalità comunicative ed espressive;
- ✓ Imparare a collaborare per realizzare un progetto comune.

ATTIVITÀ	CLASSI COINVOLTE
SCUOLA PRIMARIA di Mandello: TEATRO	Classi prime, classi seconde.
SCUOLA PRIMARIA di Mandello: OPERA DOMANI 2018	Classi quarte.
SCUOLA PRIMARIA di Abbadia: MUSICA & TEATRO	Tutte le classi
SCUOLA SECONDARIA: LETTURA CRITICA DI UN FILM	Tutte le classi
SCUOLA SECONDARIA di Mandello: PRODUZIONE DI UN CORTOMETRAGGIO	Classe seconda del tempo prolungato ed ulteriore classe individuata.
SCUOLA SECONDARIA: MUSICA CONTEMPORANEA	Tutte le classi
SCUOLA SECONDARIA di Mandello: TEATRO	Classe prima del tempo prolungato

PROGETTO di EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA, ALLA LEGALITÀ E ALL'INTERCULTURA

Coordinatore: animatore per l'educazione alla cittadinanza, alla legalità e all'intercultura.

OBIETTIVI:

- ✓ Acquisire piena conoscenza e consapevolezza del valore della propria persona, dei propri comportamenti corretti all'interno della società e delle norme di convivenza, promuovendo e diffondendo la cultura della legalità;
- ✓ Promuovere e consolidare l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli alunni;
- ✓ Conoscere il funzionamento delle istituzioni europee;
- ✓ Consolidare una cultura del rispetto contrastando ogni forma di pregiudizio (razzismo, omofobia...);
- ✓ Sensibilizzare ai valori della solidarietà e della pace;
- ✓ Promuovere un utilizzo corretto dei social network;
- ✓ Essere consumatori consapevoli e conoscere i rischi delle dipendenze.

ATTIVITÀ	CLASSI COINVOLTE
SCUOLA PRIMARIA di Mandello: PROGETTO SOLIDARIETÀ	Tutte le classi
SCUOLA PRIMARIA di Mandello: PROGETTO PACE	Classi quinte
SCUOLA SECONDARIA: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ	Tutte le classi
SCUOLA SECONDARIA: ONLINE/OFFLINE	Classi prime e seconde
SCUOLA SECONDARIA di Abbadia: GEMELLAGGIO	Classi seconda e terza

PROGETTO di EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SALUTE

Coordinatore: animatore per l'educazione ambientale e alla salute

OBIETTIVI:

- ✓ Suscitare negli alunni la consapevolezza della necessità di adottare comportamenti virtuosi nei confronti dell'ambiente;
- ✓ Sviluppare la capacità di prendere decisioni coscienti nei riguardi del proprio benessere personale, familiare, sociale;
- ✓ Educare ad un'alimentazione corretta.

ATTIVITÀ	CLASSI COINVOLTE
ISTITUTO: EDUCAZIONE AMBIENTALE	Tutte le classi
SCUOLA PRIMARIA: ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO	Classi terze, quarte e classi individuate.
SCUOLA SECONDARIA: EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Classi seconde

PROGETTO di CONOSCENZA DI SÉ – ORIENTAMENTO - AFFETTIVITÀ

Coordinatore: funzione strumentale area 3 - Intervento e servizi per gli studenti

- ✓ Potenziare la consapevolezza di sé, l'ascolto, la capacità di discutere e di gestire i conflitti;
- ✓ Aiutare gli alunni a prendere coscienza del proprio corpo, delle emozioni, dei sentimenti;
- ✓ Favorire il passaggio Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria e Scuola Primaria/Scuola Secondaria;
- ✓ Promuovere la conoscenza di sé al fine di scegliere consapevolmente la scuola Secondaria di secondo Grado;
- ✓ Educare all'affettività.

ATTIVITÀ	CLASSI COINVOLTE
ISTITUTO: SPORTELLO PSICOLOGICO	Tutte le classi
ISTITUTO: ACCOGLIENZA	Classi prime, quarte e quinte della primaria e classi prime della secondaria
ISTITUTO: ORIENTAMENTO	Classi seconde e terze della secondaria.
SCUOLA PRIMARIA: INTERVENTI ATS (Età dei cambiamenti)	Classi quinte
SCUOLA SECONDARIA: EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ	Classi terze

PROGETTO di INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO

Coordinatore: funzione strumentale area 4 – Successo formativo (B:E:S.)

OBIETTIVI:

- ✓ Consolidare gli apprendimenti, utilizzando risorse umane sia a disposizione della scuola sia esterne;
- ✓ Individuare precocemente gli alunni con DSA per poter intervenire in maniera efficace;
- ✓ Prevenire il disagio e offrire un rinforzo positivo ad alunni con DSA;
- ✓ Fornire sostegno in situazioni di svantaggio e fragilità personale;
- ✓ Prevenire il disagio e la dispersione scolastica;

ATTIVITÀ	CLASSI COINVOLTE
ISTITUTO: RISORSA FAMIGLIA	Classi quinte della primaria, tutte le classi della secondaria
ISTITUTO: VOLONTARIATO A SCUOLA	Alunni individuati dai Consigli di interclasse e di classe
ISTITUTO scuole di Mandello: INCLUSIONE SCOLASTICA	Alunni e classi individuati dai Consigli di classe
ISTITUTO scuole di Mandello: SPAZIO COMPITI	Alunni individuati dai Consigli di classe
SCUOLA PRIMARIA: SCREENING INDIVIDUAZIONE DSA	Classi seconde
SCUOLA SECONDARIA: CFPP	Alunni individuati dai Consigli di classe

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

OBIETTIVI:

- ✓ Garantire il diritto all'apprendimento, nonché prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

Destinatari: tutti gli alunni in possesso dei requisiti previsti dalla norma.

5.2 Descrizione attività dei tempi scuola prolungati

5.2.a Scuola primaria

Il tempo scuola prolungato per la scuola primaria prevede 29 ore settimanali comprensive di mensa.

Nella scuola primaria le ore aggiuntive, rispetto al tempo normale di 27 ore, sono così ripartite:

- ✓ 1 ore di matematica
- ✓ 1 ore di disciplina antropologica

Le ore aggiuntive rispetto al tempo scuola delle 27 ore ampliano l'offerta formativa.

All'interno del monte ore settimanale sono programmate ore di contemporaneità presenti per tutto l'anno scolastico. Il totale delle ore di contemporaneità così ottenuto è distribuito all'interno del monte ore settimanale e viene ripartito come segue:

- ✓ classi 1^a e 2^a: 4 ore (2 in matematica, 2 in italiano)
- ✓ classi 3^a, 4^a, 5^a: 6 ore (2 in italiano, 2 in matematica, 2 nelle materie di studio)

In tali ore si effettueranno attività volte all'acquisizione, al recupero, al rafforzamento e al potenziamento delle abilità linguistiche, logico matematiche, di avviamento al metodo di studio e ad un utilizzo sempre più consapevole delle strumentazioni tecnologiche ed informatiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato ed attuato con apposite strategie.

Si prevedono: lavori di gruppo o gruppi di livello; recupero delle competenze per gli alunni in difficoltà: sollecitazione degli interventi e degli interessi, esercitazioni guidate, prove ed attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, schede strutturate; consolidamento e potenziamento per gli altri: attività a livello crescente di difficoltà.

5.2.b Scuola secondaria

Il tempo scuola prolungato per la secondaria prevede 36 ore settimanali comprensive di mensa.

Nella sede di Mandello le 6 ore aggiuntive, rispetto al tempo normale di 30 ore, sono così ripartite:

- ✓ 2 ore di mensa
- ✓ 2 ore di compresenza dei docenti di italiano e matematica
- ✓ 1 ora assegnata al docente di italiano
- ✓ 1 ora assegnata al docente di storia/geografia

Nelle due ore di compresenza, con tutta la classe o a gruppi, si prevedono: attività di studio guidato, recupero, potenziamento; approfondimenti e laboratori di educazione all'ambiente, alla salute, alla cittadinanza, alla legalità, all'intercultura. Attività laboratoriali di matematica, informatica e di scienze. Approfondimento relativo agli usi e alle tradizioni locali; laboratorio teatrale, (classi prime). Approfondimento di storia di tradizioni locali, produzione di un cortometraggio, (classi seconde). Eventuale laboratorio di latino (classi terze).

L'ora aggiuntiva di italiano consente una maggior disponibilità di tempo per la stesura di testi, per il recupero *in itinere*, per approfondimenti, per lettura di testi di narrativa, per esercitazioni in vista delle Prove Invalsi.

Nell'ora aggiuntiva di storia/geografia si prevedono: approfondimenti tematici (visione di film e documentari, letture, ricerche...); uso di programmi informatici per la creazione di mappe; possibile attuazione di laboratori (itinerari della memoria, life skills, emigrazione....).

5.3 Attività affidate all'organico potenziato

Il corpo docenti individua come ambiti di intervento per la progettazione delle attività affidate all'organico potenziato

AMBITO 1

Recupero e prevenzione scuola primaria / Recupero e prevenzione scuola secondaria:

- ✓ recupero disciplinare;
- ✓ prevenzione e contrasto del disagio;
- ✓ inclusione scolastica e diritto allo studio di tutti gli alunni.

AMBITO 2

Potenziamento scuola primaria / Potenziamento scuola secondaria:

- ✓ potenziamento delle competenze disciplinari;
- ✓ potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- ✓ sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- ✓ Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.

AMBITO 3

Competenze trasversali (riferito ad entrambi gli ordini di scuola):

- ✓ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- ✓ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Le figure professionali individuate come organico potenziato provvederanno a delineare le attività sulla base delle richieste avanzate dai consigli di interclasse, dai consigli di classe e dai dipartimenti disciplinari.

Gli interventi potranno prevedere:

- ✓ Attività a supporto dell'insegnante curricolare, in particolare per proposte laboratoriali.
- ✓ Attività in piccoli gruppi, formati anche da alunni di classi diverse, di recupero, di potenziamento, di approfondimento monotematico, da svolgersi sia in tempo curricolare che extracurricolare.
- ✓ Attività culturali e sociali aperte al territorio.

Tutte le attività dovranno essere documentate attraverso una scheda di attività, una registrazione degli interventi e una valutazione finale.

5.4 Criteri per l'utilizzazione dell'organico potenziato

Sulla base dell'area di potenziamento di appartenenza e del curriculum personale, a ciascun docente, destinatario dell'incarico, viene assegnato uno degli ambiti di intervento sopra individuati.

- ✓ Le risorse umane verranno equamente distribuite fra i due gradi scolastici del comprensivo;
- ✓ il monte ore assegnato a ciascun ambito verrà suddiviso tra i plessi interessati in modo proporzionale al numero di classi;
- ✓ indicativamente, pur privilegiando interventi che coinvolgano più classi, le ore assegnate verranno suddivise equamente tra classi parallele all'interno dei plessi.

Per quanto riguarda specificamente l'ambito 3:

- ✓ Le figure individuate assumeranno l'incarico di animatori per l'Educazione alla cittadinanza, alla legalità e all'intercultura e per l'Educazione ambientale e alla salute, promuovendo e organizzando le azioni dell'Istituto, declinate al punto 4.5 negli ambiti di Educazione alla cittadinanza, alla legalità e all'intercultura e di Educazione ambientale e salute e di tutte le attività e i progetti ad essi correlati.

5.5 Orientamenti didattici

L'attività didattica di tutte le classi, insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun anno di corso, dovrà curare:

- ✓ una solida acquisizione dei contenuti irrinunciabili dei saperi di base in tutte le discipline;
- ✓ il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale;
- ✓ la valorizzazione delle forme di apprendimento formale, informale e non formale in una prospettiva di apprendimento permanente;
- ✓ l'apprendimento della lingua italiana e, progressivamente, delle lingue comunitarie come strumento indispensabile di partecipazione consapevole alla vita sociale e culturale;
- ✓ lo sviluppo delle competenze chiave trasversali necessarie per la realizzazione di sé, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione;
- ✓ la scoperta di sé e delle proprie attitudini come fondamento del percorso di orientamento;
- ✓ la scoperta dei linguaggi non verbali, dei fondamenti scientifici della conoscenza e dell'uso delle nuove tecnologie, della partecipazione responsabile alle comunità virtuali presenti in rete;
- ✓ un processo trasparente e tempestivo di valutazione degli studenti basato su attività di verifica coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano;
- ✓ un processo di monitoraggio delle competenze degli alunni incardinato all'interno dell'attività didattica che consenta la loro certificazione nei modi e nei tempi indicati dalla normativa;
- ✓ la partecipazione attiva al percorso scolastico da parte di tutti gli alunni.

Per realizzare la programmazione didattica gli insegnanti si impegnano a superare l'unicità della fonte e del metodo, privilegiando strategie didattiche volte a far maturare negli allievi il miglior livello possibile di autonomia. I processi di insegnamento e di apprendimento di tutte le classi, come mezzi e strumenti, utilizzano: il **metodo induttivo** (in particolare per le classi della Scuola Primaria), il **metodo deduttivo**, gli interventi individualizzati, l'ascolto, la lettura, la consultazione di fonti diverse, la discussione in classe, le correzioni individuali e collettive, i lavori di gruppo, le ricerche guidate e le indagini sul territorio, gli esperimenti e le realizzazioni pratiche in laboratorio, l'uso di sussidi audiovisivi e della rete, l'intervento di esperti in classe.

L'Istituto è da sempre attento alla valorizzazione delle nuove metodologie didattiche, anche attraverso il ricorso alle **tecnologie informatiche e multimediali**. In particolare, l'utilizzo delle lavagne interattive multimediali (LIM), il cui numero è stato ampliato ed è in via di ulteriore implementazione anche per il corrente anno scolastico, è indice dello sforzo compiuto dall'Istituto di utilizzare tecnologie più incisive anche nella didattica quotidiana.

Tutte le attività trovano adeguata collocazione all'interno delle ore, in modo da realizzare una "giornata scolastica" improntata al massimo equilibrio possibile.

5.6 Piano di miglioramento e priorità nelle azioni

L'ultima sezione del RAV consente alle scuole di individuare, in base alle criticità emerse, le priorità su cui agire per avviare un piano di miglioramento. In questo Istituto il piano riguarderà le due aree seguenti.

1. Area **ESITI DEGLI ALUNNI**, in particolare gli aspetti riguardanti le **competenze chiave e di Cittadinanza**.

Le priorità evidenziate sono:

- ✓ utilizzare strumenti comuni e condivisi per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti;
- ✓ utilizzare le competenze trasversali inerenti la convivenza civile all'interno della definizione del comportamento degli alunni.

I traguardi previsti sono:

- ✓ utilizzare criteri omogenei e condivisi per valutare il comportamento degli alunni;
- ✓ inserire nel registro elettronico gli aspetti relativi alle competenze chiave e di cittadinanza, utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Le azioni che l'Istituto intende intraprendere per rispondere a queste priorità sono:

➔ per l'Area Curricolo, progettazione e valutazione:

- ✓ elaborare ed usare criteri comuni, esplicitati e documentati per la valutazione del comportamento degli alunni della scuola primaria.
- ✓ definire ed usare strumenti comuni e condivisi per monitorare le competenze chiave e di cittadinanza.

➔ per l'Area Orientamento strategico e organizzazione della scuola:

- ✓ approvare i criteri sopra menzionati per la valutazione del comportamento nella scuola primaria;
- ✓ predisporre e utilizzare il registro elettronico per la documentazione delle osservazioni sui livelli raggiunti dagli alunni rispetto alle competenze individuate.

➔ per l'Area Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

- ✓ seguire un corso di formazione sulle competenze.

2. Area **PROCESSI - PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE**, in particolare per la **valutazione di Istituto**.

Il RAV osserva che le linee di indirizzo del POF sono inquadrare in macroaree a valenza pluriennale rispetto alle quali la scuola può definire la propria azione progettuale, tuttavia manca in questo istituto un'abitudine costante al monitoraggio e alla verifica dei progetti attivati.

La priorità evidenziata è:

- ✓ valutazione dei progetti e delle attività d'Istituto.

I traguardi previsti sono:

- ✓ utilizzare criteri omogenei e condivisi per la valutazione dei progetti e delle attività d'Istituto.

Le azioni che l'Istituto intende intraprendere per rispondere a queste priorità sono:

- ✓ individuare figure di riferimento e definire modalità di monitoraggio e valutazione dei progetti e delle attività d'Istituto.

Per monitorare lo sviluppo del Piano di miglioramento, verranno predisposte dal Nucleo Interno di Valutazione modalità attive di confronto fra i docenti, sia all'interno dei consigli di interclasse, sia dei consigli di classe, sia dei diversi ordini di scuola, che permettano di valutare l'utilizzo comune e la

funzionalità didattico-educativa degli strumenti prodotti.

Il piano di miglioramento prevede anche di continuare il processo di dematerializzazione di tutti quei documenti che accompagnano l'azione educativa e didattica. Per raggiungere tale fine si prevede un lavoro sinergico fra la struttura amministrativa e le funzioni strumentali, che dovranno farsi portavoce e garanti del rispetto degli obiettivi formativi esplicitati nel presente PTOF.

6. FABBISOGNI

Di seguito sono indicate le risorse professionali, organizzative e di gestione, strumentali, materiali ed infrastrutturali funzionali al Piano.

Le persone a cui saranno affidate le funzioni organizzative e di gestione costituiscono la struttura di raccordo tra l'ambito organizzativo e l'ambito didattico al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

6.1 Risorse umane per l'area didattica

6.1.a Organico curricolare

Consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per i prossimi 3 anni, si prevede una sostanziale conferma del numero attuale di classi e di docenti curricolari.

	N. CLASSI	CATTEDRE
SCUOLA SECONDARIA	12 Mandello 4 Abbadia	A043: 9 posti + 13 ore A059: 5 posti + 15 ore A345: 2 posti + 12 ore A245: 1 posto + 14 ore A028: 1 posto + 14 ore A030: 1 posto + 14 ore A032: 1 posto + 14 ore A033: 1 posto + 14 ore
SCUOLA PRIMARIA	15 Mandello 5 Abbadia	27 posti comuni 2 posti specialisti L2

6.1.b Organico di sostegno

Si ritiene che l'organico di sostegno possa consolidarsi nei seguenti numeri:

SCUOLA PRIMARIA	8 posti
SCUOLA SECONDARIA	Mandello: 8 posti Abbadia: 2 posti

6.1.c Organico potenziato

Definizione delle richieste dell'organico potenziato dell'Istituto (art.1, comma 7 - Legge 107/2015).

✓ **Per esigenze organizzative:**

9 ore di classe di concorso A043

9 ore di sostegno per la secondaria di 1° grado

Richieste inoltrate per permettere ai collaboratori del Dirigente Scolastico di assolvere agli incarichi di gestione, di organizzazione e di coordinamento dell'intero Istituto, definiti nelle deleghe.

✓ **Per esigenze progettuali:**

Le richieste seguenti sono state elencate in ordine di priorità e inserite nel relativo campo di potenziamento, del quale si sono esplicitati gli obiettivi formativi scelti fra quelli proposti dalla legge. Per ogni posto richiesto è stato riportato il grado scolastico di utilizzazione.

Potenziamento linguistico (campo di potenziamento n. 2)

Obiettivi formativi:

lettera "a" Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

n.1 posto classe di concorso A043 o A345

Utilizzazione: Scuola secondaria di primo grado.

n.1 posto comune

Utilizzazione: Scuola primaria.

Potenziamento scientifico (campo di potenziamento n.3)

Obiettivi formativi:

lettera "b" Potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche.

lettera "n" Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

lettera "q" Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

n. 1 posto classe di concorso A059

Utilizzazione: Scuola secondaria di primo grado.

n. 1 posto posto comune

Utilizzazione: Scuola primaria.

Potenziamento laboratoriale (Campo di potenziamento n.6)

Obiettivi formativi:

lettera "h" Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei socialnetwork e dei media nonché alla produzione.

lettera "m" Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (Comma 7 lettera "l").

n. 1 posto classe di concorso A059 o A033

Utilizzazione: Scuola secondaria di primo grado.

n.1 posto comune

Utilizzazione: Scuola primaria.

Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità (Campo di potenziamento n.1)

Obiettivi formativi:

lettera "d" Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico - finanziaria e di educazione all'auto - imprenditorialità.

lettera "l" Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati.

n. 1 posto classe di concorso A043

Utilizzazione: Scuole primaria e secondaria di primo grado.

Potenziamento motorio (Campo di potenziamento n.5)

Obiettivi formativi:

lettera "g" Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

n. 1 posto classe di concorso A030

Utilizzazione: Scuole primaria e secondaria di primo grado.

Potenziamento artistico e musicale (Campo di potenziamento n.4)

Obiettivi formativi:

lettera "c" Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

n. 1 posto classe di concorso A028 o A032

Utilizzazione: Scuole primaria e secondaria di primo grado.

6.2 Risorse umane per l'area organizzativa e di gestione

6.2.a Funzioni strumentali al Piano, Commissioni di lavoro e Animatori

Funzioni strumentali

Per area 1- Gestione del POF e valutazione:

Due figure professionali (una per la gestione del POF e la valutazione alunni; una per la valutazione d'Istituto)

Per area 2- Sostegno al lavoro dei docenti (in riferimento all'uso delle nuove tecnologie):

Due figure professionali (una in sostegno al lavoro dei docenti, una per l'attuazione del Piano Nazionale della Scuola Digitale PNSD)

Per area 3- Intervento e servizi per gli studenti (continuità scuola dell'infanzia/primaria, continuità primaria/secondaria, continuità secondaria primo grado/secondaria secondo grado; orientamento):

Due figure professionali (una per gli aspetti legati alla scuola primaria e una per quelli legati alla scuola secondaria).

Per area 4 - Successo formativo (BES).

Una figura professionale

L'assegnazione degli incarichi ha durata annuale e rinnovabile; l'attribuzione delle Funzioni viene definita secondo i seguenti criteri:

- la conoscenza della realtà della scuola in cui si opera;
- le esperienze maturate e i progetti significativi realizzati;
- gli incarichi ricoperti con i relativi risultati;
- i titoli e le competenze coerenti con l'incarico da attribuire, compresa la frequenza di iniziative di formazione per le funzioni obiettivo di cui al precedente Contratto, nonché la frequenza di corsi di aggiornamento e le eventuali pubblicazioni attinenti alla funzione.

Animatori:

- ✓ animatore digitale, ruolo svolto dalla funzione strumentale per il sostegno al lavoro dei docenti (area 2)
- ✓ animatore per l'educazione alla cittadinanza, alla legalità e all'intercultura
- ✓ animatore per l'educazione all'ambiente e alla salute

Commissioni di lavoro correlate alle funzioni strumentali e agli animatori:

- ✓ Commissione POF
Coordinata dalla funzione strumentale per la gestione del POF (area 1)
- ✓ NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE
Coordinato dalla funzione strumentale per la valutazione d'Istituto (area 1)
- ✓ TEAM DIGITALE
Coordinato dalla funzione strumentale per il sostegno al lavoro dei docenti (area 2)
- ✓ GRUPPO PER L'INCLUSIONE
Coordinato dalla funzione strumentale per l'intervento e i servizi per gli studenti (area 4) e composto dalle seguenti figure: referente per la disabilità primaria, referente per la disabilità secondaria, referente DSA per la scuola primaria, referente DSA per la scuola secondaria, referente per l'inserimento di alunni stranieri.

Indicativamente le commissioni dovranno essere composte da almeno un docente di ciascun plesso.

6.2.b Figure organizzative e di gestione, commissioni correlate

Figure	Funzioni
<ol style="list-style-type: none"> 1. Primo collaboratore del Dirigente 2. Secondo collaboratore del Dirigente 	Secondo delega del DS
<ol style="list-style-type: none"> 1. Responsabile di plesso Primaria Mandello 2. Responsabile di plesso Primaria Abbadia 3. Responsabile di plesso Secondaria Mandello 4. Responsabile di plesso Secondaria Abbadia 	<ol style="list-style-type: none"> a) Rispetto regolamento b) Contatti con le famiglie c) Gestione Piano del Diritto allo Studio d) Gestione piano supplenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Responsabile organico e calendario Primaria 2. Responsabile organico e calendario Secondaria 	Calcolo delle esigenze di posti comuni e di sostegno, controllo dati ed adeguamento delle richieste. Calcolo giorni e ore per la validità dell'anno scolastico
<ol style="list-style-type: none"> 1. Proponente piano annuale delle attività Primaria 2. Proponente piano annuale delle attività Secondaria 	Predisposizione piano annuale delle attività primaria/secondaria
Coordinatori di classe della secondaria Insegnante prevalente della primaria	Redazione della programmazione didattica ed educativa della classe, segretario dei Consigli di classe, predisposizione dei PDP.
<ol style="list-style-type: none"> 1. Responsabile dipartimento area umanistica 2. Responsabile dipartimento area linguistica 3. Responsabile dipartimento area scientifica e tecnologica 4. Responsabile dipartimento area espressiva 5. Responsabile dipartimento area motoria 	<ol style="list-style-type: none"> a) Coordinare le attività e i progetti dell'area di interesse. b) Essere da tramite tra i dipartimenti, l'organico potenziato e tutte altre figure organizzative, in particolare le funzioni strumentali. c) Monitorare e documentare le buone prassi legate alle attività dei campi di potenziamento.
<ol style="list-style-type: none"> 1. Responsabile dei laboratori Secondaria 2. Responsabile dei laboratori Primaria 	Ruolo da assegnare all'organico potenziato al quale è stato affidato l'ambito 2 (Potenziamento scuola primaria / Potenziamento scuola secondaria)
<ol style="list-style-type: none"> 1. Responsabile uscite didattiche/gite primaria 2. Responsabile uscite didattiche/gite secondaria 	Organizzare le uscite didattiche e le gite sulla base delle richieste dei consigli di interclasse e di classe; inoltrare le richieste alla segreteria didattica.

Commissioni di lavoro correlate alle figure organizzative e di gestione:

- ✓ **Commissione formulazione orario**
Composta dal Dirigente e da un responsabile per ciascun plesso
- ✓ **Commissioni MENSA**
Composta da un rappresentante della primaria di Mandello, uno della primaria di Abbadia, uno della secondaria di Mandello

6.2.c Risorse umane del personale ATA

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario, il fabbisogno è così definito:

1 DSGA

4 assistenti amministrativi

16 collaboratori scolastici

L'istituto si avvale della collaborazione con la Fondazione della Provincia di Lecco che coordina i tirocini delle persone destinatarie di borse lavoro. In questo modo ai 16 collaboratori si aggiungono circa 3 persone distribuite nei vari plessi, che coadiuvano nei lavori di pulizia dei locali e servizio di centralino.

Il lavoro del personale ATA è annualmente declinato nel Piano elaborato dal DSGA in coerenza con la direttiva del dirigente scolastico e sentita l'assemblea dei lavoratori.

L'istituto non dispone nel proprio organico di tecnici. Pertanto le funzioni di supporto tecnico sono affidate con contratto aggiuntivo a carico del bilancio della scuola a personale di altre istituzioni scolastiche:

1 tecnico per assistenza hardware e software per i servizi di segreteria (circa 60 ore);

1 tecnico per assistenza ai laboratori informatici presenti nei plessi (circa 60 ore).

6.3 Risorse strumentali, materiali e infrastrutturali

Tutte le scuole dell'Istituto hanno in dotazione materiali informatici e non, che favoriscono lo svolgimento delle attività didattiche.

6.3.a Risorse aule

L'accesso alle risorse digitali, multimediali e di rete delle aule adibite a lezioni curricolari registra la seguente situazione:

SCUOLA	Accesso alla rete	N° classi	N° classi dotate di computer	N° classi dotate di LIM
Secondaria Mandello	Copertura: LAN	12	12	3
Secondaria Abbadia	Copertura: LAN e WIFI	4	4	3
Primaria Mandello	Copertura: LAN	15	15	7
Primaria Abbadia	Copertura WIFI	5	5	1

Per le scuole **secondaria di Mandello** e **le scuole primarie di Mandello e di Abbadia** si prevede l'acquisto di LIM per completare la dotazione di tutte le aule.

La scuola secondaria di Abbadia prevede l'acquisto di una LIM mobile da utilizzare nella quarta classe. Verrà in seguito collocata nell'aula di informatica, così da realizzare un contesto d'apprendimento trasversale, con cui favorire lo sviluppo delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie informatiche.

6.3.b Risorse spazi comuni e laboratori

Per quanto riguarda gli spazi comuni e i laboratori, per ciascun plesso, si elencano di seguito le opportunità e le necessità.

Nella **scuola secondaria di Mandello** sono presenti un'aula biblioteca, che svolge anche funzione di aula video; un'aula adibita al sostegno, ricca di materiali e strumenti didattici per il lavoro personalizzato ed individualizzato; uno spazio mensa capiente e di recente creazione; una palestra di

ottima funzionalità; un laboratorio artistico e un laboratorio musicale, che rispondono in modo abbastanza completo alle esigenze didattiche delle discipline interessate e vengono utilizzati con regolarità; un laboratorio di scienze e uno di tecnologia, che, pur dotati di un buon numero di risorse strumentali, non vengono utilizzati con frequenza perché necessitano di essere rivisti rispetto agli spazi utilizzabili, alla sicurezza e agli specifici obiettivi disciplinari programmati; un laboratorio di informatica, di dimensioni insufficienti con dodici computer obsoleti; un'aula magna per le riunioni del Collegio dei docenti, per gli incontri pubblici e per le attività che coinvolgono più di una classe che manca di un'adeguato impianto di proiezione e di un adeguato oscuramento.

Necessità:

- ✓ sistemazione delle pareti e acquisto di arredi nuovi e funzionali per il laboratorio artistico;
- ✓ ripensamento del laboratorio di scienze rispetto alla dislocazione degli arredi e alla salvaguardia delle norme di sicurezza;
- ✓ ripensamento del laboratorio di tecnologia e di altre aree presenti nell'edificio, per la creazione di spazi funzionali alle attività laboratoriali e di gruppo, muniti dei necessari arredi e strumenti;
- ✓ completa revisione del laboratorio informatico con il rinnovo delle macchine;
- ✓ acquisto di tablet e strumentazione mobile a supporto delle attività di ricerca e produzione di materiale;
- ✓ creazione di spazi funzionali al ricevimento individuale dei genitori;
- ✓ creazione di un laboratorio linguistico;
- ✓ sistemazione dell'aula magna.

La **scuola secondaria di Abbadia** è dotata di un'aula adibita a biblioteca con una postazione informatica; di un laboratorio di informatica, recentemente rinnovato e cablato, dotato di 15 postazioni; di un'aula di tecnologia e arte, che non viene utilizzata con regolarità, in quanto non strutturata adeguatamente, e anche perché, attualmente, è utilizzata come spazio per il sostegno. Il laboratorio scientifico è stato utilizzato per far spazio alla quarta classe. Le attrezzature e i materiali scientifici vengono perciò portati nelle classi per le osservazioni e le sperimentazioni.

Necessità:

- ✓ ripensare l'aula di tecnologia e arte, dotandola di tavoli ampi, adeguati alle esigenze delle discipline interessate;
- ✓ riqualificare l'aula di tecnologia e arte quando entreranno a regime le tre classi, utilizzando l'attuale quarta aula come aula di sostegno;
- ✓ acquistare una postazione scientifica mobile da utilizzare agevolmente nelle classi.

La **scuola primaria di Mandello** è dotata di un'aula adibita a biblioteca, di un'aula video, di un'aula magna nella quale è presente in videoproiettore utile per la visione di filmati, di un laboratorio di informatica con 12 computer donati recentemente dai genitori, di un'aula di inglese dotata di LIM, di uno spazio mensa. Sono presenti anche un'aula per il sostegno, due aule per le attività alternative e un'aula per progetti di integrazione degli alunni BES. Nella scuola si trova anche una palestra ampia e ben attrezzata e cinque aule molto spaziose per lo svolgimento di attività laboratoriali.

Necessità:

- ✓ individuare e organizzare uno spazio funzionale ed attrezzato da adibire a laboratorio scientifico;
- ✓ migliorare l'oscuramento dell'aula magna;
- ✓ riqualificare il cortile dell'ala nord est.

Nella **scuola primaria di Abbadia** sono presenti un'aula biblioteca, un'aula adibita al sostegno, un'aula video che si presta anche per attività di musica- teatro, un'aula di inglese, uno spazio mensa e una palestra.

Il laboratorio di informatica, con copertura WIFI, è dotato di 11 computer obsoleti.

Necessità:

- ✓ completa revisione del laboratorio di informatica, con il rinnovo delle macchine.

Il ripensamento degli spazi, l'implementazione dei materiali e degli strumenti evidenziati come necessari saranno oggetto di priorità rispetto all'utilizzo dei fondi a disposizione dell'Istituto.

Gli **uffici** sono collocati nella sede centrale di Mandello. Sono costituiti da un angusto ufficio di presidenza, un ufficio per il DSGA, un ufficio per gli alunni con lo sportello per l'accesso degli utenti esterni, un ampio ufficio per il personale.

Necessità:

- ✓ revisione dello spazio dedicato alla presidenza con costituzione di un adeguato spazio per le riunioni.

7. FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Per tutto il personale scolastico verrà attivata la formazione obbligatoria relativa al **Primo soccorso e alla Sicurezza nella scuola**, come prescritto dalla legge.

Per i docenti verranno promosse attività di formazione obbligatoria, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente, su temi scelti all'inizio di ciascun anno scolastico dal Collegio dei Docenti.

Per la realizzazione del presente Piano, gli ambiti di aggiornamento previsti sono da individuare fra i seguenti:

- ✓ Progettazione, metodologie e strumenti didattici, valutazione.
- ✓ Uso delle nuove tecnologie nella didattica e potenziamento delle competenze digitali dei docenti.
- ✓ Bisogni educativi speciali, inclusione e promozione del successo formativo..
- ✓ Disagi adolescenziali.
- ✓ Educazione ambientale, educazione alla salute, educazione alla legalità e alla cittadinanza.

Verranno attivati corsi di formazione sull'uso del registro elettronico per destinatari selezionati, qualora se ne evidenziasse la necessità.

Per il personale degli Uffici di segreteria, verranno organizzate attività ed iniziative di formazione e autoformazione per la pubblicazione e l'aggiornamento dei contenuti on line del sito web dell'Istituto, rispondente alle norme sulla accessibilità e sulla fruibilità dei documenti della Pubblica Amministrazione; continueranno anche ad essere promossi indispensabili attività di consulenza e momenti di formazione in servizio sui temi relativi al Regolamento di Contabilità, al "Sidi", alle Pensioni – Previdenza - TFR, alle disposizioni sulla privacy e sulla sicurezza dei dati (D. Leg.vo 196/2003).